



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
 COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
 IDROGEOLOGICO

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 591 del 15 DIC. 2017

OGGETTO: 16IR009/G1 Comune di CELLE DI SAN VITO (FG). Accordo procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico causato da piccole frane nei Comuni montani. Intervento di "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INTERESSANTE LA ZONA CIMITERO EX DISCARICA COMUNALE LOC. BUFFAVIENTO". Importo € 1.200.000,00.
 CUP B26J15002070001 – CIG 71897208A41

Decreto nomina commissione di gara.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1 il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del citato decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 che dispone che "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n.454 del 31 luglio 2015 con il quale è stato individuato dal 1 gennaio 2016 quale Soggetto Attuatore il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n.1 del 12 gennaio 2016 con il quale si è proceduto alla nomina dell'Ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, quale nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO il Decreto legislativo 13 marzo 2013 n.30 recante *"attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra"* ed in particolare l'art.19 che disciplina la gestione, la ripartizione e l'utilizzo dei proventi della messa all'asta delle quote di emissione e individua le attività alle quali deve essere destinato *"il 50% dei proventi delle singole aste"*;
- VISTO il Decreto Interministeriale 26 settembre 2014 n.231 che ha attribuito al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'importo di €149.249.630,19 per i proventi delle aste di competenza dell'anno 2013 in relazione alle procedure stabilite dall'art.19 del citato Decreto legislativo 13 marzo 2013 n.30;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015 adottato ai sensi dell'art.10 comma 11 del decreto legge n.91/2014, che individua i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO il Decreto del Direttore generale per il clima e l'energia n. 347 del 14/12/2015 con il quale sono stati individuati due interventi di mitigazione del rischio idrogeologico causato da frane nei comuni montani ricadenti nella Regione Puglia e si è proceduto all'impegno di € 2.320.000,00 in favore della stessa Regione per la realizzazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse di cui all'art. 19 comma 6 a9 del D.L.vo 13/03/2013 n. 30 sul capitolo 8415PG1;
- CONSIDERATO che nell'ambito dei citati interventi, riportati nell'allegato 1 al citato D.D. n.347/2015, è compreso quello da realizzarsi nel Comune di CELLE DI SAN VITO (FG) individuato con il codice 161R009/G1 e denominato " Mitigazione del rischio idrogeologico interessante la zona cimitero ex discarica comunale loc. Buffaviento" Importo € 1.200.000,00;
- VISTO l'articolo 5 del citato D.D. n.347/2015 che regola il trasferimento delle risorse finanziarie ed in particolare il comma 3 lett. e) che subordina lo stesso alla stipula dell'accordo procedimentale di cui all'art. 9 comma 1;
- CONSIDERATO che in data 8 aprile 2016, al fine di disciplinare specifici contenuti relativi alla modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati con il D.D. prot. n.347/CLE del 14/12/2015, è stato sottoscritto dal Direttore Generale della Direzione per il Clima e l'Energia del Ministero dell'Ambiente dott. Maurizio Pernice e dal Soggetto attuatore del Commissario di Governo per la Regione Puglia ing. Antonio Pulli, l'Accordo Procedimentale di che trattasi;
- VISTO il D.D. n.329/CLE del 2/12/2016 con il quale si è proceduto a, ai sensi del citato art.4 comma 3 dell'Accordo Procedimentale, al trasferimento della quota di anticipazione del 30% del finanziamento ministeriale pari ad € 696.000,00 sul conto di Contabilità speciale n.5585 intestato al Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico della Regione Puglia;
- CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato D.D. n.347/2015;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VERIFICATO che l'estratto del bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 131 del 13/11/2017, sul quotidiano a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" del 15/11/2017 e sul quotidiano a diffusione locale "Corriere del Mezzogiorno" del 15/11/2017 e il bando e il disciplinare completi di allegati sono stati pubblicati all'Albo Pretorio Comune di Celle di San Vito (FG), sul Sito internet del Commissario Straordinario per il Dissesto idrogeologico in Puglia www.dissestopuglia.it, sulla Piattaforma ANAC; sulla Piattaforma del Ministero delle infrastrutture;

DATO ATTO che:

- alle ore 12.00 del giorno 13 dicembre 2017 è scaduto il termine per il recapito delle offerte e risultano pervenuti n. 11 plichi;
- l'art. 77 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017 precisa che nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
- il R.U.P. dell'intervento ha chiesto di provvedere, per l'ammissione e la valutazione delle offerte, alla nomina di una commissione giudicatrice;

VISTE le linee guida n. 5 dell'ANAC recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici";

RILEVATO che l'apposito albo non è stato istituito e che è necessario far ricorso all'art.216, c.12 del D.Lgs. n.50/2016 che prevede che " la Commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo le regole di competenza e trasparenza precedentemente individuate da ciascuna stazione appaltante";

RITENUTO di individuare, nel rispetto delle regole di competenza e trasparenza, prioritariamente il personale tecnico interno in possesso dei requisiti richiesti dalle linee guida ANAC e di integrarlo con personale esterno solo per quanto riguarda le competenze giuridico-amministrative, riconoscendo al personale interno il compenso per le ore di lavoro straordinario, se svolte al di fuori dell'orario di servizio ordinario, e ai componenti esterni i compensi nella misura e modalità indicate nel parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. del 29/09/2004 e nel D.M. 17/06/2016, in particolare nell'art.6, c.2, lettera a) misura massima;

VALUTATO che i seguenti nominativi sono in possesso dei requisiti richiesti dalle predette linee guida ANAC:

- Ing. Roberto Polieri – C.F.: PLRRRT62H07H645A;
- Ing. Daniele Sgaramella – C.F.: SGRDNL74P26A662X;
- Dott. Leonardo Campanale – C.F.: CMPLRD68T06L049B;
- Sig.ra Vita Cavone – C.F.: CVNVTI54D52A662T;

Tutto ciò premesso, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi dei poteri definiti nel D.P.C.M. del 10/12/2010 e nelle Ordinanze del Presidente del Consiglio in premesse citate



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il Decreto n.43 del 03/02/2017 con cui il responsabile del Settore Tecnico del Comune arch. Vincenzo Manzi, nominato con Decreto n. 252 del 27/05/2016, alla luce delle particolari ragioni d'urgenza che impongono un'accelerazione delle procedure rendendo necessario un rapporto diretto e costante tra il Soggetto attuatore ed il Responsabile Unico del Procedimento di ogni singolo intervento, è stato sostituito quale Responsabile Unico del Procedimento dal geom. Francesco Bitetto nato a Bari il 16/09/1955, funzionario A.P. in servizio presso la Sezione LL.PP. della Regione con attribuzione di funzioni entro i limiti indicati dall'art. 31 c.9 del D.Lgs. n.50/2016;

RITENUTO che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.12 comma I del D.P.R. 327/2001, dell'art.27 c.2 del D.L.vo 50/2016 e di particolare urgenza e indifferibilità delle opere nello stesso previste, ai sensi dell'art.22bis del D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO che la Procedura di gara non è gestita con sistemi telematici e pertanto è soggetta all'applicazione delle disposizioni relative al c.d. "AVCPass", come previsto dalla deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'A.V.C.P.;

VISTO il Decreto n.512 del 6/11/2017 con cui:

- è stata assunta la decisione, di indire una "Procedura di gara aperta" ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di affidare con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, i lavori per la realizzazione dell'intervento nel Comune di CELLE DI SAN VITO (FG) individuato con il codice I61R009/G1 CUP: B26J15002070001 e denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico interessante la zona cimitero ex discarica comunale loc. Buffaviento" per un importo di € 1.200.000,00;
- sono stati approvati il Bando di gara e Disciplinare di gara, predisposti e vistati dalla Struttura Commissariale nella persona del RUP, relativi all'intervento da realizzarsi nel Comune di CELLE DI SAN VITO (FG) individuato con il codice I61R009/G1 CUP: B26J15002070001 e denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico interessante la zona cimitero ex discarica comunale loc. Buffaviento" per un importo complessivo dell'appalto posto a base di gara pari ad € 835.000,00 di cui € 814.173,38 per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta ed € 20.826,62 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;
- è stato fissato il termine per la ricezione delle offerte da parte delle imprese, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in 30 giorni naturali e consecutivi a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

VISTI il Bando di gara e Disciplinare di gara per la procedura aperta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 da aggiudicare con l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della realizzazione dei lavori in oggetto, allegati al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale;

DATO ATTO che l'intervento trova copertura finanziaria nei fondi di cui all'Accordo Procedimentale sottoscritto, in data 8/04/2016 e approvato e reso esecutivo; con il D.D. n.94/CLE del 14/04/2016, sul conto di Contabilità speciale n.5585 intestato al Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico della Regione Puglia;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Di nominare, per l'intervento da realizzarsi nel Comune di CELLE DI SAN VITO (FG) individuato con il codice 161R009/GI — CUP: B26J15002070001 e denominato ""Mitigazione del rischio idrogeologico interessante la zona cimitero ex discarica comunale loc. Buffaviento", la commissione di gara con le funzioni di controllo della documentazione amministrativa, di svolgimento delle attività preliminari di valutazione e ammissione dei concorrenti, di verifica dell'invio dell'offerta e del rispetto delle disposizioni generali e speciali, di verifica della regolarità della documentazione e del possesso dei requisiti di partecipazione dei partecipanti, nonché di tutte le successive valutazioni delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così composta:

- Ing. Roberto Polieri, con il ruolo di Presidente;
- Ing. Daniele Sgaramella, con il ruolo di componente;
- Dott. Leonardo Campanale, con il ruolo di componente;
- Sig.ra Vita Cavone, con il ruolo di Segretario verbalizzante;

Considerato che non è possibile, in via preventiva, determinare il compenso complessivo da liquidare ai componenti in base all'effettiva attività svolta al di fuori dell'orario di lavoro, si fa rinvio ad un eventuale successivo atto per la quantificazione della spesa da imputare sulla contabilità speciale n.5585, individuata tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro Tecnico-economico dell'intervento in oggetto.

Articolo 3

Al momento dell'insediamento il Presidente e i componenti, presa visione dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato le offerte, dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni loro assegnate.

La prima seduta della Commissione di gara viene fissata per il giorno 20 dicembre 2017 con inizio alle ore 10.30 presso la sede del Commissario in intestazione.

Il presente decreto sarà trasmesso al R.U.P..

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Antonio Pulli)